



PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA IN AEREO

Sono entrate in vigore alcune delle nuove norme che daranno alle persone disabili o anziane un accesso al trasporto aereo paragonabile a quello di cui usufruiscono gli altri viaggiatori in partenza da un aeroporto dell'Unione europea. Circa il 10% della popolazione dell'Unione europea ha problemi di mobilità: si tratta soprattutto di persone disabili o anziane, ma anche di persone che hanno difficoltà ad affrontare le lunghe distanze che è necessario percorrere in molti aeroporti moderni. Sebbene la maggior parte delle compagnie aeree e degli aeroporti compia seri sforzi per assistere queste persone, un'assistenza completa e gratuita non è disponibile presso tutti gli aeroporti e tutte le compagnie.

Sono entrato in vigore le seguenti disposizioni: per quanto riguarda i voli che decollano dagli aeroporti dell'UE, il regolamento osta a che le compagnie aeree e gli operatori turistici rifiutino le prenotazioni ed i servizi di trasporto ai passeggeri a mobilità ridotta (ad eccezione di ragioni di sicurezza debitamente giustificate); dal 26 luglio 2008 gli aeroporti dovranno offrire specifici servizi alle persone a mobilità ridotta; sui voli in partenza dagli aeroporti dell'UE le compagnie aeree dovranno fornire gratuitamente alcuni servizi, come il trasporto delle sedie a rotelle o dei cani per ipovedenti dal 26 luglio 2008; gli 27 membri dell'UE hanno altresì l'obbligo di istituire un organismo di controllo che garantisca l'applicazione del regolamento sul territorio nazionale.

Una persona disabile o a mobilità ridotta la quale ritenga che questi diritti non siano stati rispettati può rivolgersi all'amministratore dell'aeroporto o al vettore aereo interessato. Se non ottiene soddisfazione, potrà presentare una denuncia presso l'organismo nazionale di controllo.

LA SICUREZZA IN ITALIA (1968-2006)

Omicidi in Italia: nel 2006 sono stati 621 contro 601 nel 2005 (+ 3,3%). Questo tipo di reato aveva raggiunto il suo picco all'inizio degli anni '90, secondo il *Rapporto sulla criminalità in Italia* che analizza l'andamento dei reati violenti e contro il patrimonio dal 1968 al 2006.

Nel 2006 le organizzazioni criminali risultano responsabili di 121 dei 621 omicidi (19,5%). I scippi sono di 37 per 100mila abitanti (il più basso degli ultimi 30 anni). I furti in appartamento, tra il 1999 e il 2006 diminuiscono del 41%. Aumentano invece i furti di veicoli (autovetture, ciclomotori e motocicli), dovuti per lo più ai furti di motoveicoli strettamente connessi all'aumento dei motorini circolanti. Le rapine in abitazione costituiscono poco più del 3% del totale, ma sono quelle che trasmettono maggiore senso di insicurezza nei cittadini, Milano e Catania sono le città maggiormente colpite dal fenomeno. Preoccupanti i dati relativi agli omicidi in famiglia (in aumento, nel 2006 sono stati 192, nel 2002 e 2003 avevano raggiunto il massimo rispettivamente con 211 e 207 casi), e soprattutto i dati relativi alla violenza, fisica e sessuale, nei confronti delle donne di cui sono in aumento anche le denunce.

30 AGOSTO

1181

Muore Papa Alessandro III

1464

Viene eletto Papa Paolo II

1808

Nasce Ludovica di Baviera

1905

Nasce l'editore Leo Longanesi

1181

Muore Papa Alessandro III

TELEFONIA

Riconoscimento del credito residuo e sua trasferibilità; specifiche tutele in caso di recesso per gli utenti dei servizi di telefonia, di reti televisive e di comunicazioni elettroniche. Sono questi i più importanti principi contenuti nelle Linee guida esplicative adottate dalla Direzione Tutela dei Consumatori dell'Agcom in applicazione della legge 40/2007 prevedendo che gli operatori non possano stabilire un limite temporale massimo per l'utilizzo del traffico o del servizio acquistati. Pertanto le linee guida confermano inequivocabilmente il diritto degli utenti alla restituzione del credito residuo e alla sua trasferibilità in caso di passaggio ad altro operatore con portabilità del numero telefonico. La facoltà di recesso (con l'eventuale trasferimento delle utenze telefoniche) può essere esercitata in qualunque momento, con un preavviso massimo di 30 giorni.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com